

COPIA



COMUNE DI TREGNAGO Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 Registro Deliberazioni

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. RELATIVA ALLA RICLASSIFICAZIONE DA ZONA P.E.E.P. A Z.T.O. DI TIPO C2 SPECIALE DI UN'AREA A SUD DEL TESSUTO URBANO DI TREGNAGO. ADOZIONE EX ART. 50, COMMA 4, LETTERA A), L.R. N. 61/1985

L'anno **duemiladieci** addì **sette** del mese di **aprile** alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Ordinaria, pubblica, di 1^a convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N	Nominativo	Pres.	Ass.	N	Nominativo	Pres.	Ass.
1	PEZZOTTI MARCO	X		10	MARCHI FRANCO	X	
2	PIGOZZI GUIDO	X		11	RANCAN EMILIO	X	
3	COLOMBARI CRISTINA	X		12	CARPENE SAMUELE	X	
4	RIDOLFI RENATO	X		13	FILIPPOZZI MARIA TERESA	X	
5	COLOMBARI CHRISTIAN	X		14	STEFANI PAOLO	X	
6	SANTELLANI SIMONE	X		15	FASOLI CARLO	X	
7	COLOGNATO ANTONIO	X		16	STEFANI RICCARDO	X	
8	ROSSETTI DAMIANO	X		17	BURRO GIANFRANCO	X	
9	DAL MOLIN RICCARDO	X		Totali		17	0

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Direttore Generale dott. VINCENZO ARAMINI.

Il Sindaco, PEZZOTTI MARCO, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima presso l'Ufficio Segreteria.

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. RELATIVA ALLA RICLASSIFICAZIONE DA ZONA P.E.E.P. A Z.T.O. DI TIPO C2 SPECIALE DI UN'AREA A SUD DEL TESSUTO URBANO DI TREGNAGO. ADOZIONE EX ART. 50, COMMA 4, LETTERA A), L.R. N. 61/1985

PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA TECNICA dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Fto Dott. VINCENZO ARAMINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- il Comune di Tregnago è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.V. n. 227 del 27/01/1987, successivamente modificato;
- l'art. 48 della Legge Regionale n. 11/2004 "*Norme per il Governo del Territorio*" dispone che i Comuni, in via transitoria e comunque fino all'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio, possono adottare alcuni tipi di variante ed in particolare quelle indicate nell'art. 50, comma 4, della Legge Regionale n. 61/1985;

Vista la proposta pervenuta in data 23/11/2009 prot. 14720, secondo elaborati redatti dall'Arch. Caleffi Gianarnaldo, con studio professionale in Verona Via Gobetti n. 9, con la quale viene proposta l'adozione di una variante puntuale allo strumento urbanistico comunale consistente nella riclassificazione da zona P.E.E.P. a Zona Territoriale Omogenea di tipo C2 Speciale di un'area a sud del tessuto urbano di Tregnago con accesso da Via Carlo Cipolla;

Vista la documentazione tecnica allegata a firma dell'Arch. Caleffi Gianarnaldo con studio professionale in Verona Via Gobetti n. 9 e composta dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa;
- asseverazione circa la non necessità della valutazione idraulica;
- tavola estratto P.R.G. vigente e di variante;
- Norme Tecniche di Attuazione P.R.G. vigente;
- Norme Tecniche di Attuazione P.R.G. di variante;

Ritenuto di far propria la proposta di variante puntuale la quale prevede la riclassificazione di un'area togliendo la previsione della destinazione a P.E.E.P. ma al contempo prescrive che il 50% del volume edificabile sia destinato a Edilizia Residenziale Convenzionata e mantiene comunque invariata la capacità edificatoria dell'area stessa;

Dato atto che la proposta di variante oggetto della presente deliberazione rientra tra le ipotesi di cui all'art. 50, comma 4, lettera a), della L.R. n. 61/1985 e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni vigenti in materia ed in particolare la Legge n. 1150/1942, la Legge n. 457/1978, la Legge Regionale Veneto n. 61/1985 e la Legge Regionale Veneto n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Uditi gli interventi dei Consiglieri così come riportati in allegato;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. di adottare ai sensi dell'art. 50, comma 4, della Legge Regionale n. 61/1985 e s.m.i., con la procedura di cui ai successivi commi 6 e 7 dello stesso articolo, la variante parziale al P.R.G. suddetta e composta dai seguenti elaborati:
 - relazione illustrativa;
 - asseverazione circa la non necessità della valutazione idraulica;
 - tavola estratto P.R.G. vigente e di variante;
 - Norme Tecniche di Attuazione P.R.G. vigente;
 - Norme Tecniche di Attuazione P.R.G. di variante;
2. di incaricare gli uffici competenti ad eseguire gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto riservandosi di decidere sulle opposizioni e osservazioni che potranno essere presentate da chiunque.

Il Sindaco-Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 17
Consiglieri votanti	n. 17
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 4 (Filippozi, Stefani Paolo, Fasoli, Burro)
Astenuti	n. 1 (Santellani)

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza. Il relativo risultato è il seguente:

Consiglieri presenti	n. 17
Consiglieri votanti	n. 17
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 4 (Filippozi, Stefani Paolo, Fasoli, Burro)
Astenuti	n. 1 (Santellani)

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 4 DEL 07.04.2010}
INTERVENTI CONSIGLIERI COMUNALI

Vice Sindaco: punto quattro all'ordine del giorno: "Variante parziale al P.R.G. relativa alla riclassificazione da zona P.E.E.P. a Z.T.O. di tipo C2 speciale di un'area a sud del tessuto urbano di Tregnago. Adozione ex art. 50, comma 4, lettera a), L.R. n. 61/1985".

Dà lettura della proposta di deliberazione.

Se ci sono interventi, prego.

Filippoizzi: torniamo praticamente al discorso della delibera precedente...si toglie anche qui una zona P.E.E.P. per farla diventare Z.T.O....ritorniamo agli stessi discorsi e cioè crediamo che la zona P.E.E.P. serva quindi...l'unica cosa sempre formale all'interno...è la seconda delibera che comunque un errore di stampa, prima di P.E.E.P. "destinazionea"...e c'era nella precedente e c'è anche nella successiva perchè poi si fa copia e incolla per cui...ok.

Si l'unica cosa è il discorso della zona P.E.E.P....riprende quello che dicevamo prima...

Vice Sindaco: si dico solo una cosa...che comunque c'è questo vincolo di edilizia convenzionata e comunque nel capoluogo di Tregnago vi è comunque un'altra area P.E.E.P....quindi non vengono tolte tutte le aree P.E.E.P. del Comune...un'altra area completamente P.E.E.P. rimane comunque nella variante e quindi se uno domani mattina la vuole attuare...la può attuare.

Ci sono interventi?

Porto in votazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Fto Avv. PEZZOTTI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. VINCENZO ARAMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata affissa all'albo pretorio il 21/04/2010 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, lì 21/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Nogarole Giuseppina Wilma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. VINCENZO ARAMINI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
VINCENZO ARAMINI